



# COMUNE DI BUSETTO PALIZZOLO

PROVINCIA DI TRAPANI

\*\*\*\*\*

## *Relazione del Revisore Unico dei Conti*

*-sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015*

*-sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015*

**Il Revisore Unico dei Conti**

***Cav. Rag. Vincenzo D'Angelo***



# COMUNE DI BUSETO PALIZZOLO

PROVINCIA DI TRAPANI

\*\*\*\*\*

Organo di revisione economico – finanziaria

## Sommario

### INTRODUZIONE

### CONTO DEL BILANCIO

- **Verifiche preliminari**
- **Gestione finanziaria**
- **Risultati della gestione**
  - a) saldo di cassa
  - b) risultato della gestione di competenza
  - c) risultato di amministrazione
  - d) conciliazione dei risultati finanziari
- **Analisi del conto del bilancio**
  - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
  - b) trend storico gestione di competenza
  - c) verifica del patto di stabilità interno
- **Analisi delle principali poste**
  - a) Entrate tributarie
  - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
  - c) Contributo per permesso di costruire
  - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
  - e) Entrate extratributarie
  - f) Proventi dei servizi pubblici
  - g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
  - h) Utilizzo plusvalenze
  - i) Proventi beni dell'ente
  - l) Spese correnti

- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) Contratti di leasing

- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***
- ***Tempestività pagamenti***
- ***Parametri di deficitarietà strutturale***
  
- PROSPETTO DI CONCILIAZIONE
- CONTO ECONOMICO
- CONTO DEL PATRIMONIO
- RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO
- OSSERVAZIONI, INDICAZIONI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE
- CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cav. Rag. D'Angelo Vincenzo, Revisore Unico dei Conti, nominato con delibera n. 51 dell'organo consiliare del 20.11.2014

- ricevuta in data 21.09.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibere della giunta comunale n. 67 del 21.09.2016 completi di:
  1. conto del bilancio;
  2. conto economico;
  3. conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- a) relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
  - b) elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
  - c) conto del tesoriere;
  - d) conto degli agenti contabili interni ed esterni;
  - e) prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - f) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 24/9/2009)
  - g) tabella dei parametri gestionali;
  - h) inventario generale;
  - i) il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - j) certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno.
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e il rendiconto dell'esercizio 2014;
  - viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
  - visto il d.p.r. n. 194/96;
  - visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
  - visto il regolamento di contabilità;

## DATO ATTO CHE

- a) l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- b) il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

#### TENUTO CONTO CHE

- c) durante l'esercizio le funzioni sono state svolte dal sottoscritto, in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- d) il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- E) le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente espressi nei relativi verbali;

#### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

#### CONTO DEL BILANCIO

### ***Verifiche preliminari***

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha eseguito controlli inerenti:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- gli obiettivi e gli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 28/11/2015, con delibera n°46;
- l'avvenuto riconoscimento, con delibere consiliari nn. 56 del 30/11/2015, n. 61-61-62 del 29/12/2015. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P. e sostituti d'imposta;

- l'avvenuta esecuzione da parte dei responsabili dei servizi del riaccertamento dei residui.

## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2378 reversali e n° 3494 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- l'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo comma del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;
- Il conto del tesoriere dell'ente, Banca Nuova Spa, coincide con le risultanze delle scritture contabili tenute dai servizi finanziari.

## **Risultati della gestione**

### **a) Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			2.200,00
Riscossioni	1.701.409,81	7.438.085,10	9.139.494,91
Pagamenti	2.260.207,58	6.879.287,33	9.139.494,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.200,00</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			
<b>Differenza</b>			<b>2.200,00</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	2.200,00	246.236,70
Anno 2014	2.200,00	1.224.489,99
Anno 2015	2.200,00	1.201.901,20

### **b) Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 345.242,41 come risulta dal seguente prospetto. La suddivisione tra gestione corrente ed in c/ capitale del risultato di gestione di competenza 2015, un saldo di gestione corrente di €. 419.838,32 e c/capitale di €. -74.595,91 come dalla tabella seguente:

<b>GESTIONE CORRENTE</b>	
Entrate correnti (Titolo I II e III)	3.900.435,78
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	3.465.825,32
	<b>434.610,46</b>
Fondo pluriennale vincolato applicato per spese correnti	296.489,44
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	311.261,58
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>419.838,32</b>

**GESTIONE C/CAPITALE**

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4) 863.701,50

Fondo pluriennale vincolato applicato per spese conto capitale 1.224.127,58

*Spese Titolo II* 1.754.377,69*Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale* 408.047,30**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE -74.595,91****EQUILIBRIO FINALE 345.242,41****c) Risultato di amministrazione**

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 1.934.437,42, il quale risulta insufficiente a coprire il fondo crediti di dubbia esigibilità ed i fondi vincolati. Il disavanzo da ripianare risulta pari ad €. 1.292.443,39 come risulta dal prospetto che segue:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.200,00
RISCOSSIONI	1.701.409,81	7.438.085,10	9.139.494,91
PAGAMENTI	2.260.207,58	6.879.287,33	9.139.494,91
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>2.200,00</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2015			0,00
<i>Differenza</i>			2.200,00
RESIDUI ATTIVI	4.586.559,17	1.793.522,27	6.380.081,44
RESIDUI PASSIVI	920.134,00	2.808.385,77	3.728.519,77
<i>Fondo pluriennale vincolato:</i>		0	-719.308,88
<b>Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2015</b>			<b>1.934.452,79</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>			<b>3.048.437,42</b>
<b>Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo</b>	Fondi vincolati		175.908,29
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale		2.550,47
	Fondi di ammortamento		0,00
	Fondi non vincolati		
	<b>Disavanzo da ripianare (-)</b>		<b>1.292.443,39</b>



#### **d) Conciliazione dei risultati finanziari**

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

##### ***Gestione di competenza***

Totale accertamenti di competenza	+	9.231.607,37
Totale impegni di competenza	-	9.687.673,10
<b>Totale</b>		<b>-456.065,73</b>
FPV applicato al 01.01.2015	+	1.520.617,02
FPV al 31.12.2015	-	719.308,88
<b>Totale gestione di competenza</b>		<b>345.242,41</b>

##### ***Gestione dei residui***

Minori residui attivi riaccertati	-	1.020.875,76
Minori residui passivi riaccertati	+	528.238,59
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-492.637,17</b>

---

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Fondi vincolati	227.000,00	308.474,89	175.908,29
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		4.698,37	2.550,47
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	878.067,35	1.768.674,49	1.755.994,03
<b>TOTALE</b>	<b>1.105.067,35</b>	<b>2.081.847,75</b>	<b>1.934.452,79</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità			3.048.437,42
<b>DISAVANZO DA RIPIANARE</b>			<b>-1.292.443,39</b>

## Analisi del conto del bilancio

### a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

<b>Entrate</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza.</i>	<i>Scostamento</i>
<b>Titolo I Entrate tributarie</b>	3.237.236,04	3.010.793,33	-226.442,71	<b>-6,99</b>
<b>Titolo II Trasferimenti</b>	616.875,05	558.101,98	-58.773,07	<b>-9,53</b>
<b>Titolo III Entrate extra-tributarie</b>	433.212,00	331.540,47	-101.671,53	<b>-23,47</b>
<b>Titolo IV Entrate da transf. c/capitale</b>	4.521.620,11	863.701,50	-3.657.918,61	<b>-80,90</b>
<b>Titolo V Entrate da prestiti</b>	4.211.637,49	3.545.000,39	-666.637,10	<b>-15,83</b>
<b>Titolo VI Entrate da servizi per conto terzi</b>	2.290.500,00	922.469,70	-1.368.030,30	<b>-59,73</b>
<b>Totale</b>	<b>15.311.080,69</b>	<b>9.231.607,37</b>	<b>-6.079.473,32</b>	<b>-39,71</b>
<b>Avanzo finanziamento investimenti</b>	30.915,87			
<b>Avanzo vincolato</b>	41.700,35			
<b>FPV per spesa corrente</b>	296.489,44			
<b>FPV per spese c/capitale</b>	1.224.127,58			
	<b>16.904.313,93</b>			
<b>Spese</b>	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza.</i>	<i>Scostamento</i>
<b>Titolo I Spese correnti</b>	4.429.294,65	3.336.705,07	-1.092.589,58	<b>-24,67</b>
<b>Titolo II Spese in conto capitale</b>	6.450.567,66	1.754.377,69	-4.696.189,97	<b>-72,80</b>
<b>Titolo III Rimborso di prestiti</b>	3.688.000,39	3.674.120,64	-13.879,75	<b>-0,38</b>
<b>Titolo IV Spese per servizi per conto terzi</b>	2.290.500,00	922.469,70	-1.368.030,30	<b>-59,73</b>
<b>Totale</b>	<b>16.858.362,70</b>	<b>9.687.673,10</b>	<b>-7.170.689,60</b>	<b>-42,53</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	45.951,53			
<b>Totale</b>	<b>16.904.314,23</b>			

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

a) con riferimento alle **Entrate accertate al Titolo IV**, lo scostamento rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione è scaturito principalmente:

1. dalla mancata alienazione di beni immobili dell'Ente;
2. dalla mancata cessione dei beni demaniali;
3. dai mancati trasferimenti di capitale straordinario dello Stato;
4. dai minori trasferimenti di capitale straordinari dalla Regione e da altri enti pubblici;
5. dalle minori concessioni per permessi di costruire e alle sanzioni urbanistiche.

b) con riferimento alle **Entrate accertate al Titolo V** lo scostamento rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione è scaturito dal mancato utilizzo dei mutui contratti con Cassa DD.PP.;

c) con riferimento alle **Entrate accertate al Titolo VI** lo scostamento è collegato al contenimento della spesa da parte dell'Ente pubblico.

d) con riferimento alle **Spese impegnate al Titolo II** lo scostamento rispetto a quanto previsto nel

bilancio di previsione è scaturito principalmente da minori spese relative all'acquisizione di beni immobili;

e) con riferimento alle **Spese impegnate al Titolo III**, lo scostamento rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione è scaturito dalla minore spesa per rimborso mutui e prestiti;

f) con riferimento alle **Spese impegnate al Titolo IV** di riflesso al corrispondente mancato accertamento verificatosi al Titolo VI delle Entrate, lo scostamento rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione è scaturito dal contenimento della spesa da parte dell'Ente.

## b) Trend storico della gestione di competenza

<b>Entrate</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	2.554.228,80	3.236.343,30	3.010.793,33
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.295.574,65	488.891,52	558.101,98
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	375.780,03	339.636,59	331.540,47
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	724.672,37	921.497,38	863.701,50
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	246.236,70	1.224.489,99	3.545.000,39
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	755.985,95	628.459,89	922.469,70
<b>Totale Entrate</b>		<b>5.952.478,50</b>	<b>6.839.318,67</b>	<b>9.231.607,37</b>

<b>Spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	3.755.330,64	3.575.437,74	3.336.705,07
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	725.826,61	900.878,60	1.754.377,69
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	363.576,17	1.347.574,74	3.674.120,64
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	755.985,95	628.459,89	922.469,70
<b>Totale Spese</b>		<b>5.600.719,37</b>	<b>6.452.350,97</b>	<b>9.687.673,10</b>

<b>Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)</b>	<b>351.759,13</b>	<b>386.967,70</b>	<b>-456.065,73</b>
---	-------------------	-------------------	--------------------

<b>Avanzo di amministrazione applicato (B)</b>			
--	--	--	--

<b>Saldo (A) +/- (B)</b>	<b>351.759,13</b>	<b>386.967,70</b>	<b>-456.065,73</b>
--------------------------	-------------------	-------------------	--------------------

### c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della legge 83/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista (i valori sono in migliaia di euro):

	<b>parziali</b>	<b>totale</b>
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	4.271,00	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		
<b>totale entrate finali</b>		4.271,00
impegni titolo I al netto esclusioni	4.188,00	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		
<b>totale spese finali</b>		4.188,00
<b>Saldo finanziario 2015 di competenza mista</b>		83,00
<b>Saldo obiettivo 2015 finale</b>		29,00
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale nazionale 2015	0,00	
pagamenti di residui passivi in conto capitale art.4 ter co.6 legge 16/2012	0,00	
pagamenti per impegni assunti al 31/12/2011 enti in sperimentazione	0,00	
spazi finanziari acquisiti con patto orizzontale naz.le 2015 e non utilizzati		0,00
<b>Saldo obiettivo 2015 finale</b>		29,00
differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		54,00

**Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2015**, sono escluse le somme derivanti dai patti regionali verticali e orizzontali di cui al comma 17 dell'articolo 32 della citata legge n. 183 del 2011 che ha confermato, per l'anno 2015, le disposizioni di cui ai commi da 138 a 143 dell'articolo 1 della legge 13 dicembre 2010, n. 220.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 ha trasmettere telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

## **Analisi delle principali poste**

### **a) Entrate Tributarie**

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
<b>Categoria I - Imposte</b>		
IUC	768.900,96	848.516,80
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	84.609,60	115.180,00
Addizionale IRPEF	157.831,02	156.407,71
Addizionale sul consumo di energia elettrica	1.120,36	1.555,85
Compartecipazione IRPEF	743.155,53	529.802,52
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità	1.148,64	1.266,57
Imposta di soggiorno	105,00	22.692,00
Altre imposte		
<b>Totale categoria I</b>	<b>1.756.871,11</b>	<b>1.675.421,45</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>		
Tassa rifiuti solidi urbani		
TARI	564.528,55	524.644,03
Tasse per liquid./accertamento anni pregressi		31.451,00
Altre tasse	6.447,80	7.248,35
<b>Totale categoria II</b>	<b>570.976,35</b>	<b>563.343,38</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>		
Diritti sulle pubbliche affissioni	670,20	641,20
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri	907.825,64	771.387,30
<b>Totale categoria III</b>	<b>908.495,84</b>	<b>772.028,50</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>3.236.343,30</b>	<b>3.010.793,33</b>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'organo di revisione rileva che:

		Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici		150.000,00	115.180,00	35.510,00
Recupero evasione Tarsu		60.818,00	31.451,00	
Recupero evasione altri tributi				
<b>Totale</b>		<b>210.818,00</b>	<b>146.631,00</b>	<b>35.510,00</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	665.258,71
Residui riscossi nel 2015	45.879,12
Residui eliminati	40.389,19
Residui al 31/12/2015	578.990,40

### b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il rendiconto finanziario relativamente ai capitoli di pertinenza del servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani per l'anno 2015, presente i seguenti elementi:

<b>Ricavi:</b>		
- da tassa	524.644,03	
- da addizionale		
- da raccolta differenziata	9.628,67	
- altri ricavi		
<i>Totale ricavi</i>		534.272,70
<b>Costi:</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	436.103,11	
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento		
- altri costi	6.728,51	
<i>Totale costi</i>		442.831,62

### c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
96.683,15	93.753,45	60.475,48

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2013 - 75% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2014 - 75% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2015 - 75% ( limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2015	<b>41.933,30</b>
Residui riscossi nel 2015	<b>3.078,85</b>
Residui eliminati	<b>18.592,81</b>
Residui al 31/12/2015	<b>20.261,64</b>

#### **d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	139.054,40	232.308,81
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	349.837,12	310.242,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		15.550,48
<b><i>Totale</i></b>	<b>488.891,52</b>	<b>558.101,98</b>

#### **e) Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	198.475,70	169.323,91	-29.151,79
Proventi dei beni dell'ente	80.769,20	69.408,17	-11.361,03
Interessi su anticip.ni e crediti	1.657,77	5.018,76	3.360,99
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	58.733,92	87.789,63	29.055,71
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>339.636,59</b>	<b>331.540,47</b>	<b>-8.096,12</b>

### **f) Proventi dei servizi pubblici**

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

### **g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)**

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
25.875,59	57.166,61	80.629,76

### **h) Utilizzo plusvalenze**

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, o per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

### **i) Proventi dei beni dell'ente**

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono di Euro 69.408,17 mentre quelle del 2014 sono di Euro 80.769,20 e risultano diminuite per Euro 11.361,03.



## I) Spese correnti

Le spese correnti impegnate nell'esercizio ammontano ad €. 3.336.705,07.

## m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 (per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/06.

Ha accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 01/07/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

## Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	95.317,55	100.344,14
Risorse variabili	50.934,00	45.389,00
Totale	146.251,55	145.733,14

## n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammontano ad euro 180.788,19.

## o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
6.450.567,66	5.859.152,84	1.754.377,69	-4.104.775,15	-70,06%

Tali spese sono state così finanziate:

<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			,00
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse		890.676,19	
<i>Totale</i>			<u>890.676,19</u>
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		795.883,48	
- contributi di altri		67.818,02	
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>			<u>863.701,50</u>
<b>Totale risorse</b>			<u>1.754.377,69</u>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			

#### p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2014	2015	2014	2015
Ritenute previdenziali al personale	131.501,82	117.290,61	131.501,82	117.290,61
Ritenute erariali	269.031,69	248.171,56	269.031,69	248.171,56
Altre ritenute al personale c/terzi	61.285,30	62.037,64	61.285,30	62.037,64
Depositi cauzionali	2.771,27	4.706,38	2.771,27	4.706,38
Altre per servizi conto terzi	105.431,81	452.957,04	105.431,81	452.957,04
Fondi per il Servizio economato	57.000,00	34.970,91	57.000,00	34.970,91
Depositi per spese contrattuali	1.438,00	2.335,56	1.438,00	2.335,56

## q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
7,25%	3,84%	4,64%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	306.501	156.127	180.788
Quota capitale	117.339	123.085	129.120
<b>Totale fine anno</b>	<b>423.840</b>	<b>279.211</b>	<b>309.908</b>

## r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti in strumenti finanziari derivati.

## s) Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria per utilizzo macchina istituzionale.

## ***Analisi della gestione dei residui***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2014.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L..

## ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 89.201,92.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
	10.895,31	89.201,92

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

### **Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno, ad eccezione delle voci di cui ai n. 3-8-9 della certificazione, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- b) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono distribuiti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

-entrate correnti = parte a conto economico;

-spese correnti = parte a conto economico

- A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono pari a zero.

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	4.224.343,30	4.092.320,55	3.963.235,04
<i>B Costi della gestione</i>	3.778.848,69	3.517.475,93	3.443.142,29
<b>Risultato della gestione</b>	<b>445.494,61</b>	<b>574.844,62</b>	<b>520.092,75</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	677,37	14,93	309,86
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>446.171,98</b>	<b>574.859,55</b>	<b>520.402,61</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-303.566,75	-154.483,76	-176.079,29
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-124.180,63	518.903,48	-3.585.692,81
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>18.424,60</b>	<b>939.279,27</b>	<b>-3.241.369,49</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

Il risultato economico conseguito nell'anno 2015 è di Euro -3.241.369,49.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
392.010,86	415.186,78	492.056,68

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0
<b>Insussistenze passivo:</b>		528.328,59
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	0,00	
-per minori conferimenti		
- per ( da specificare)		
<b>Sopravvenienze attive:</b>		
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per ( da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		
- per ( da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>528.328,59</b>
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		
<b>Oneri straordinari</b>		
Di cui:		
da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
-da trasferimenti in conto capitale a terzi		
( finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio		
<b>Insussistenze attivo</b>		1.020.875,36
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
<b>Accantonamento per svalutazione crediti</b>		3.048.437,42
<b>Sopravvenienze passive</b>		44.618,62
<b>Totale oneri</b>		<b>4.113.931,40</b>

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	20.445.863,68	500.236,49	-492.056,68	20.454.043,49
Immobilizzazioni finanziarie	27.888,67			27.888,67
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>20.473.752,35</b>	<b>500.236,49</b>	<b>-492.056,68</b>	<b>20.481.932,16</b>
Rimanenze			3.902,26	3.902,26
Crediti	9.265.825,59	-1.232.718,57	-1.653.025,58	6.380.081,44
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	2.200,00			2.200,00
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>9.268.025,59</b>	<b>-1.232.718,57</b>	<b>-1.649.123,32</b>	<b>6.386.183,70</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>29.741.777,94</b>	<b>-732.482,08</b>	<b>-2.141.180,00</b>	<b>26.868.115,86</b>
Conti d'ordine	3.840.590,12			3.840.590,12
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>20.923.832,68</b>		<b>-4.557.813,08</b>	<b>16.366.019,60</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>2.807.066,62</b>	<b>863.701,50</b>		<b>3.670.768,12</b>
Debiti di finanziamento	2.693.693,39	-129.120,25	566.637,10	3.131.210,24
Debiti di funzionamento	1.719.611,68	340.009,43		2.059.621,11
Debiti per anticipazione di cassa	1.224.489,99	-22.588,79		1.201.901,20
Altri debiti	373.083,58	65.512,01		438.595,59
<b>Totale debiti</b>	<b>6.010.878,64</b>	<b>253.812,40</b>	<b>566.637,10</b>	<b>6.831.328,14</b>
Ratei e risconti				
<b>Totale del passivo</b>	<b>29.741.777,94</b>	<b>1.117.513,90</b>	<b>-3.991.175,98</b>	<b>26.868.115,86</b>
Conti d'ordine	3.840.590,12			3.840.590,12

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## ATTIVO

### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.



## B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio per l'importo di Euro 6.380.081,44

## B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2015 e le disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespite, e al conto economico sono state rilevate le quote di ammortamento per la parte del valore del cespite non coperta da contributi.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Non sono presenti ratei e risconti passivi nella contabilità dell'Ente.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è *stata redatta* conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime in linea di massima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono evidenziati** i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

# **RENDICONTI DI SETTORE**

## **Referto controllo di gestione**

L'Ente **ha provveduto** ad istituire il controllo di gestione ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00.

## **Piano triennale di contenimento delle spese**

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, **ha adottato** il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **CONSIDERAZIONI FINALI E RACCOMANDAZIONI**

L'organo di revisione deve fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Sulla base di quanto già evidenziato nella presente relazione, attesi l'andamento della gestione e la regolarità amministrativa e contabile riscontrati, qui di seguito si espongono le principali azioni che, a parere di questo Revisore, debbano essere attivate al fine di migliorare la gestione ed assicurare la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa:

1. proseguire nell'adozione di significative misure di contenimento dei costi di funzionamento della struttura che, seppur atte a dispiegare effetti soprattutto nel medio periodo, siano in grado di ripristinare nel tempo una sufficiente elasticità nella gestione del bilancio corrente, senza dover affidare tale elasticità solo alla manovra delle entrate;
2. proseguire con determinazione nell'azione di correzione strutturale dei saldi di parte corrente del bilancio, nella consapevolezza che solo una politica finanziaria pervasiva, coerente ed incisiva potrà determinare una reale inversione di tendenza rispetto all'attuale congiuntura economica;
3. procedere ad una valutazione della rischiosità insita nelle liti pendenti e ad una completa ricognizione dei debiti o passività anche attraverso un piano di loro riconoscimento e finanziamento;
4. attivare eventuali procedure legali e seguirli per il recupero dei crediti ancora non riscossi.
5. proseguire l'azione di monitoraggio già introdotta, recupero e cancellazione dei residui attivi non esigibili onde preservare gli equilibri di bilancio futuri;

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

### **IL REVISORE UNICO DEI CONTI**

tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, considerato e proposto si attesta la conformità e la corrispondenza degli atti del rendiconto con quelle delle scritture contabili dell'Ente ed in linea generale la regolarità contabile e finanziaria del rendiconto

### **ESPRIME**

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 ed invita l'amministrazione comunale:

- al deposito del rendiconto 2015 per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla documentazione accompagnatoria;

### **L'organo di revisione**

**F.to Cav. Rag. Vincenzo D'Angelo**

**Buseto Palizzolo, li 21 settembre 2016**